

Prot. n° 1245/SEMP/DM

Siracusa, li 22 OTT. 2021

Al Direttore
Ufficio Scolastico Provinciale
SIRACUSA

e p.c. Al Direttore Generale
SEDE

Oggetto: campagna di vaccinazione antinfluenzale 2021-2022

Il giorno 25 ottobre, in applicazione al Decreto dell'Assessore alla Salute – Regione Sicilia – D.A. n°999/2021, avrà inizio su tutto il territorio regionale la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2021-2022.

La vaccinazione antinfluenzale, oltre ad evitare i casi di influenza e prevenirne le complicanze, i loro esiti invalidanti ed anche gli eventuali casi di morte, quest'anno assume un carattere particolarmente importante, visto che non è esclusa nello stesso periodo una co-circolazione di virus influenzali e SARS-CoV-2, soprattutto nei soggetti ad alto rischio di tutte le età al fine di ridurre la circolazione dell'influenza, la pressione sul servizio sanitario, semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti.

Vaccinarsi rende la diagnosi differenziale più facile e porta rapidamente all'isolamento di eventuali casi di coronavirus. Inoltre una recente esposizione al virus dell'influenza potrebbe peggiorare l'esito del Covid-19 e rendere più impegnativo il decorso della malattia, visto che i virus influenzali facilitano l'ingresso del coronavirus nei polmoni. Ancora, altri studi hanno dimostrato una riduzione dell'8% dei ricoveri in TI e del 17% della mortalità da SARS-CoV-2 nei soggetti vaccinati contro l'epidemia stagionale.

Il D.A., in recepimento anche delle indicazioni della Circolare Ministeriale annuale, raccomanda fortemente l'offerta della vaccinazione a partire dai 60 anni, ai soggetti a rischio per patologia, ai bambini a partire dai 6 mesi di età e alle donne in gravidanza, nonché a tutto il personale sanitario e parasanitario operanti sul territorio regionale, sia in strutture pubbliche che private, e agli operatori di servizio nelle strutture di assistenza, anche se volontario. Di particolare attenzione, **l'offerta attiva della vaccinazione antinfluenzale a tutto il personale operante presso tutte le scuole di ogni ordine e grado.**

Art.15

Nel rispetto delle direttive emanate dal Ministero della Salute con il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale e con la Circolare del 8 Aprile 2021 "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2021-2022" e sulla base di quanto stabilito dal D.A. n.1965 del 10 ottobre 2017 "Adeguamento del Calendario vaccinale regionale al PNPV 2017-2019", nonché dal D. Lgs n.73 del 07 giugno 2017, convertito con modificazione in Legge 31 luglio 2017 n.119, la vaccinazione antinfluenzale dovrà essere proposta ed offerta attivamente a tutto il personale operante presso tutte le scuole di ogni ordine e grado (docenti e non docenti)

Immutati gli obiettivi di copertura previsti dalla Circolare Ministeriale, il 75% come obiettivo minimo perseguibile e il 95% come obiettivo ottimale nei gruppi di popolazione target della vaccinazione, obiettivi che hanno sempre mostrato negli anni il persistere di difficoltà nel loro raggiungimento.

Si fa presente inoltre che l'art.2 del D.A. prevede in co-somministrazione con il vaccino antinfluenzale, per i soggetti a rischio o nel corso del 60° e 65° anno di età, l'offerta della vaccinazione antipneumococcica e, in alternativa, nei soggetti già correttamente vaccinati per lo pneumococco, la vaccinazione antizoster (da 65 a 75 anni o nei soggetti a rischio dai 50 anni) o il richiamo decennale per la vaccinazione anti-dTpa.

Il Ministero della Salute informa inoltre che sarà possibile la somministrazione concomitante nella stessa seduta vaccinale (o a qualsiasi distanza di tempo, prima o dopo), di un vaccino anti-SARS-CoV-2/Covid 19 utilizzato in Italia con il vaccino antinfluenzale o con altri vaccini del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale, con l'eccezione dei vaccini vivi attenuati, per i quali può essere considerata valida una distanza minima precauzionale di 14 giorni prima o dopo la somministrazione del vaccino anti-SARS-CoV-2/Covid 19.

Nel sottolineare che l'influenza rappresenta un serio problema di Sanità Pubblica e una rilevante fonte di costi diretti e indiretti per la gestione dei casi e delle complicanze associate, al fine di ridurre significativamente morbosità, complicanze e mortalità per influenza, occorre sensibilizzare tutto il personale (docente e non docente) di tutte le scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado, affinché la vaccinazione contro l'influenza, mezzo di protezione dello stato di salute individuale e collettivo, diventi un importante appuntamento annuale con la prevenzione.

Si ricorda inoltre che alla vaccinazione, che resta sempre la forma più efficace di prevenzione nei confronti dell'influenza, sono da associare misure non farmaceutiche che costituiscono un rimedio utile per ridurre la circolazione dei virus influenzali e in parte condivise con le misure di profilassi anti-Covid 19

- isolamento volontario a casa già nelle fasi iniziali di una malattia respiratoria febbrile
- l'igiene respiratoria, come il contenimento della diffusione derivante dagli starnuti e dai colpi di tosse con la protezione della mano o di un fazzoletto
- il lavarsi spesso le mani e asciugarle bene, in particolare dopo essersi soffiati il naso o aver tossito o starnutito
- evitare il contatto con persone ammalate e di toccarsi occhi, naso o bocca, indossando se il caso le mascherine chirurgiche che possono ridurre le infezioni tra i contatti stretti.

A partire dal giorno 25 del mese di ottobre la vaccinazione potrà essere richiesta al proprio Medico Curante o effettuata presso i centri vaccinali territoriali.

Un cordiale saluto

Il Direttore
Dipartimento Prevenzione Medico
(Dr.a Maria Lia Contrino)

Il Direttore Sanitario
(Dr. Salvatore Madonia)